

IL FILM DELLA PARTITA

La prova più bella nel momento determinante

Nella partita da non sbagliare la Feralpi Salò sfodera la prova più bella. E la vittoria di Lanciano vale la salvezza diretta. È il coronamento del lavoro di società, giocatori e di Remondina, capace di conquistare 37 punti in 29 gare.



L'APERTURA - Al 22' del primo tempo la Feralpi Salò passa in vantaggio: contropiede di Sedivec, assist per Montella, che proprio nella partita più importante firma il primo gol con la maglia della squadra gardesana



LA DOCCIA FREDDA - Al 26' del primo tempo, un minuto dopo il 2-0 annullato a Blanchard per un inesistente fuorigioco, il Lanciano pareggia grazie a una conclusione di Volpe: per la Feralpi Salò è tutto da rifare



LA PRODEZZA - Nella ripresa il bresciano Paghera (è di Roncadelle), centrocampista del Lanciano, con un tiro dalla distanza costringe Branduani a una prodezza. Una parata che tiene in corsa la squadra di Remondina



IL GOL SALVEZZA - Al 33' del secondo tempo ecco il gol-salvezza: lo segna Tarana con un diagonale di destro. Per l'attaccante della Feralpi Salò è la decima rete in campionato, sicuramente la più importante

Le pagelle

8 BRANDUANI. Anche se ve-sioni a pochi centimetri dallo specchio, non è impegnato severamente. Compie un volo pregevole su tiro di Paghera, involontariamente corretto da Drascek, mandando in angolo. Una parata da autentico campione, che equivale a un gol decisivo.

6.5 BIANCHETTI. Sgomita sulla fascia, tenendo bene la posizione. Non va mai in apprensione nè in difficoltà.

8 TURATO. Non è perfetto nell'azione che porta il Lanciano al pari, ma scende in campo con 38' di febbre e merita grandi elogi per il sacrificio. Mette la fascia di capitano, collezione la 499ª presenza tra i professionisti. Un esempio.

7 BLANCHARD. Segna di testa il gol che viene annullato per fuorigioco in seguito allo sbandieramento del guardalinee. Stacca in acrobazia con accettabile continuità.

7.5 ALLIEVI. È cresciuto notevolmente rispetto all'inizio. Sostituisce l'infortunato Savoia e lo squalificato Cortellini anticipando sistematicamente l'avversario diretto.

7 DRASCEK. Costringe Amabile a una parata impegnativa. Solido e tenace. Dopo i due trionfi con il Novara, una salvezza che sa di promozione.



8 CASTAGNETTI (nella foto). Sfradica un pallone a centrocampo, e dà il via all'azione dell'1-0. Tenta conclusioni velenose. Regista attento e preciso, capace anche di lotta-re.

6.5 MUWANA. Meno defilato rispetto alle ultime gare, dà un buon contributo in fase di contenimento.

7.5 SEDIVEC. Schierato a sorpresa (dopo Andria, è la seconda volta che parte titolare), al posto di Bracaletti, si rende pericoloso in numerose circostanze, dimostrando di possedere inventiva e forza di propulsione. Serve a Montella l'assist dell'1-0.

7 BRACALETTI. Disputa l'ultima mezz'ora, e serve a Tarana il lancio per la vittoria.

7.5 MONTELLA. Dopo avere bussato tante volte alla porta, sbagliando la mira, stavolta diventa concreto e incisivo. Firma l'1-0.

6.5 DEFENDI. Rileva Montella sull'1-1, sempre in agguato.

8 TARANA. Calmo e lucido per il gol-salvezza. **●S.Z.**

I PROTAGONISTI. Il presidente rivive l'ebbrezza del salto di categoria di un anno fa

Pasini, felicità senza limiti «Come una promozione»

L'allenatore Remondina: «Ci abbiamo sempre creduto anche quando eravamo a 9 punti dalla salvezza diretta»
Il direttore sportivo Olli: «Speriamo di restare a Salò»

LANCIANO (Chieti)

Giuseppe Pasini stringe tante mani e scambia calorosi abbracci: «Abbiamo compiuto un miracolo - assicura il presidente della Feralpi Salò -. Due mesi fa eravamo a 9 punti dalla salvezza diretta. E nessuno credeva a una rimonta simile. Devo ringraziare Remondina e il gruppo per la straordinaria cavalcata. Dentro di noi speravamo nella possibilità di recuperare il terreno perduto. E alla fine siamo riusciti nell'impresa. Col Lanciano la squadra ha fornito un'ottima prova, partendo in maniera spigliata. Non sembravamo in lotta per la salvezza».

«Ma è stato come vincere il campionato - continua Pasini -. E mercoledì tutti a festeggiare. All'inizio abbiamo avuto un approccio sbagliato, anche a livello tattico. Poi le cose si sono aggiustate. La Feralpi Salò è cresciuta. L'innesto di Drascek, Montella e Sedivec ha consentito di completare la rosa. Speriamo di disputare un 2012-13 meno sofferto».

Ma c'è il problema dello stadio: «Adesso faremo partire la richiesta al Comune di Brescia e alla società di Gino Corioni per poter giocare al Rigamonti le prime gare - annuncia Pa-

Gian Marco Remondina durante la partita di Lanciano

I GIOCATORI. Il capocannoniere, con la rete-salvezza, ha ottenuto il record personale di segnature

Tarana: «Questo è un miracolo ma è frutto del lavoro di tutti»

Il portiere Branduani: «La parata su Paghera è la più importante dell'anno»

LANCIANO (Chieti)



Per i giocatori della Feralpi Salò la festa dopo una grande rincorsa

«Nessuno ci ha mai regalato nulla - aggiunge Tarana -. Abbiamo sempre creduto nella salvezza diretta. E Remondina è stato bravissimo a tenerci compatti. La società non ci ha mai fatto mancare nulla. Ogni giorno il direttore sportivo Olli ha seguito gli allenamenti, il presidente Pasini ci è stato vicinissimo. Sono poche le socie-

tà a comportarsi così». Dopo le retrocessioni con Mantova e il Portogruaro, dalla serie B alla Prima Divisione, il capocannoniere dei gardesani ha rischiato di collezionare un tris di gol consecutivi: «Credevo nelle qualità del gruppo. Alla Feralpi Salò ho trovato il clima ideale. Ho ancora un anno di contratto, resto volentieri». **●S.Z.**

GIANMARCO REMONDINA dedica la salvezza alla moglie e ai 2 figli (un maschio e una femmina): «Spesso, a casa, mi parlo, e io ho la mente rivolta alla squadra - dice l'allenatore della Feralpi Salò -. Li ringrazio per la sopportazione. Questo risultato ripaga anche loro».

Il tecnico ripercorre l'ultima parte della stagione: «Dopo lo 0-3 interno col Pergocrema ci davano per morti. Invece tutti hanno remato nella stessa direzione. A Lanciano era il match point. I ragazzi hanno giocato in modo aperto e a muso duro, bravissimi a costruire tre-quattro palle gol solo nel primo tempo. Il successo è stato meritato. Abbiamo compiuto un'impresa, che ha avuto tanti protagonisti, non escluso Claudio Rastelli».

Eugenio Olli, il direttore sportivo: «Siamo rimasti tranquilli, anche nei momenti delicati. A chi dubitava delle nostre doti, abbiamo risposto sul campo. E si che il girone era difficilissimo, con quattro retrocesse dalla B. Il merito va diviso fra tutti. Lo stadio per il prossimo anno? Speriamo di restare a Salò, dove siamo nati e cresciuti». **●S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PARTITA. Strepitosa impresa della squadra gardesana, che taglia il traguardo che fino a un mese fa pareva impossibile

La Feralpi Salò pazza di gioia: è una salvezza da incorniciare

A Lanciano passa in vantaggio nel primo tempo con Montella ma è raggiunta dagli abruzzesi
Dopo una prodezza di Branduani sul bresciano Paghera, a 12' dalla fine il gol-vittoria di Tarana

Sergio Zanca LANCIANO (Chieti)

È vittoria. È salvezza. È gioia. La matricola Feralpi Salò compie un'impresa. Battendo in trasferta il Lanciano, quarto in classifica, resta in Prima Divisione e indossa il cappello della laurea. Successo ottenuto in virtù di un gioco scintillante, in modo più netto di quanto esprima il punteggio (2-1). I gardesani hanno sempre tenuto in mano la partita. Non sono mai parsi a disagio nè in soggezione, scandendo il passo e il ritmo. Una prova straordinaria, per intraprendenza e continuità, arricchita dai gol di Montella, alla prima prodezza stagionale, e Tarana, il capocannoniere della squadra con 10 gol.

E alla fine esplose l'entusiasmo. Con i ragazzi della curva che negli ultimi istanti chiamano a gran voce il presidente Giuseppe Pasini. E lui a saltare come una molla in tribuna. A sgolarsi, applaudire, incitare. Poi i giocatori si arrampicano sulla pista in cemento del velodromo di Lanciano per lanciare le maglie ai tifosi. Il momento più carico di significati dell'intera stagione.

POCO CI MANCA che dopo Corini, vittorioso domenica scorsa allo stadio «Lino Turina» col suo Frosinone, un altro bresciano compisse uno scippo con destrezza. A metà ripresa, infatti, sull'1-1, il centrocampista del Lanciano Paghera scaglia un fendente da lontano: sembra un tiro imprevedibile, invece Branduani, con una parata super, devia in corner, tenendo la squadra in corsa.

La Feralpi Salò esce tra gli applausi non solo dei propri sostenitori, ma anche del pubblico abruzzese, sportivo e competente. E negli spogliatoi la festa si trasforma in un cocktail di lacrime e sorrisi, di secchiatte d'acqua e lanci di succhi di frutta. Per scaramanzia, niente spumante e champagne.

Per la gara della vita la Feralpi Salò ha la difesa in piena emergenza. Colpito da un violento attacco influenzale, Turato arriva nella tarda serata di sabato, su un pulmino condotto dagli operai del vicepresidente Giovanni Goffi, che percorrono l'Adriatica alla velocità del fulmine. Anche se



Il centrocampista Davide Drascek in azione contro il Lanciano

Le altre partite					
Andria	5	Carrarese	4	Cremonese	1
Portogruaro	0	Pergocrema	1	Sudtirolo	1
ANDRIA (4-4-2): Rossi 6, Meccariello 6, Zaffagnini 6,5, Mucciantone 7, Contessa 6, Minneso 7 (18 st Gambino 7), Anini 6, Larosa 6 (6 st Marsili 6), Tomina 7, Del Core 7 (28 st Tartaglia 6,5), Russo 6, Ai. Cosco.	CARRARESE (4-4-2): Teodorani 6, Piccini 7, Benassi 6,5, Mucciantone 7, Orlandi 6,5 (33 st Lorenzini 6), Pacciardi 7, Corrent 7 (24 st Rosaia 6), Russotto 7, Gaetta 7 (9 st Belcastro 6), Merini 7, Ai. Scortilli.	CREMONESE (4-3-3): Alfonso 6,5, Poglietti 6, Minelli 5,5, Cesar 6, Sales 6, Fietta 7, Pestrin 6, Dettoni 6, Nizzetto 6 (21 st Samb 6), Filipponi 5 (12 st Rabito 6), Le Noc 6 (48 st Rigione ng), Ai. Brevi.	FROSINONE (4-3-1-2): Zappino 5, Cattacchini 6, Stefani 7, Guidi 5,5, Vitale 6, Frara 6, Bottone 6, Nicco 6 (7 st Baccolo 6) Carrus 5,5 (14 st Manzoni 6), Santurou 6, Aurelio 6 (26 st Bonvisutto sv).	SUDTIROLO (4-3-3): Forroni 6, Lucanti 5,5 (22 st Pepe 6), Giordano 6, Moi 6 (38 st Fernandez sv), Ignoffo 6, Capocchiano 6,5, Mancosu 7, Baiocco 6,5, Spinelli 6,5, Coda 6, Testardi 6 (29 st Fofana 6).	SIRACUSA (6-3-2): Forroni 6, Lucanti 5,5 (22 st Pepe 6), Giordano 6, Moi 6 (38 st Fernandez sv), Ignoffo 6, Capocchiano 6,5, Mancosu 7, Baiocco 6,5, Spinelli 6,5, Coda 6, Testardi 6 (29 st Fofana 6).
PORTOGRUARO (3-4-3): Man 5, Attebbello 4,5 (36 pt Moras 5), Cristante 5 (12 st Sacca 5), Fedus Lunati 5, Liccardo 5 (19 st Ches 5), Salano 5, Lorenzini 6, Corazza 5,5, Della Rocca 6,5, Luppi 5, Ai. Rastelli (squl in panchina Rossi).	PERGOCREMA (5-3-2): Pemesi 5, Costantini 5 (9 st Celak 5), Cuomo 5, Sembroini 5 (16 st Cassani 5), Frui 5, Tamburini 5, Merito 5, Menicazzo 5, Angiulli 5, Volpato 5, Guidetti 6 (30 st Orti 5), Ai. Briani.	LATINA (4-2-3-1): Russo 6,5, Madonna 7, Bianchi 7, Lucioni 7, Pedrelli 7, Casoli 7, Grauso 7 (35 st Mora sv), Bianco 7 (26 st Buzzogoli sv), Vannucchi 7,5, Luncio 7,5 (12 st Guerra 6), Evacuio 7,5.	TRIESTINA (4-2-3-1): Vigorito 5, Mannini 5,5 (14 st D'Amrosio 5), Thomassen 5, Gissi 5, Cecchini 5, Mattiello 5 (14 st Fono 5), Allegretti 5, Principali 5, Piranesi 5, Goede 5, Motta 5 (1 st Tombasi 5).	LATINA (4-4-2): Martignuzzi 6, Brusacagn 5,5, Aguiari 6, Farnato 6, Toscano 6 (alzarano 6), Burrai 6, Berardi (13 st Ricciardi), Fossati 6 (18 st Burzigotti), Bernardo 6, Kolavola 6 (17 st Martignano).	LATINA (4-4-2): Martignuzzi 6, Brusacagn 5,5, Aguiari 6, Farnato 6, Toscano 6 (alzarano 6), Burrai 6, Berardi (13 st Ricciardi), Fossati 6 (18 st Burzigotti), Bernardo 6, Kolavola 6 (17 st Martignano).
ARBITRO: Intagliata di Siracusa 6,5.	ARBITRO: Todaro di Palermo 6.	ARBITRO: Todaro di Palermo 6.	ARBITRO: Ciferelli di Campobasso 6.	ARBITRO: Pasqua di Tivoli 6.	ARBITRO: Pasqua di Tivoli 6.
Reti: nel pt 20 Minneso (1), 41 Mucciantone, nel st 20 e 32 Gambino, 29 Tartaglia.	Reti: nel pt 44 Goeta, 28 Pacciardi, nel st 26 Merini, 27 Guidetti.	Reti: nel pt 47 e 44 Goeta, 28 Pacciardi, nel st 29 Fietta, 32 Giannetti.	Reti: nel pt 32 Fietta, 32 Giannetti.	Reti: 32 st Mancosu	Reti: 32 st Mancosu

Piacenza	2	Prato	5	Spezia	3
Barletta	2	Triestina	0	Latina	0
PIACENZA (4-2-3-1): Ivanov 5, Marchi 5,5, Bertoncini 6, Visconti 6, Campagna 6 (28 st Avogardi 6), Piccini 6,5, Pani 6, Volpe 6, Bombagi 6,5 (23 st Rodriguez 7), Foglia 6 (12 st Lussardi 6), Giovio 7.	PRATO (3-5-2): Layeni 6, Ghinassi 6,5, Lamma 7, Manucci 7, Darnetto 6,5, Fogaroli 7, Corvesi 6, Silva Reis 6,5 (32 pt Geroni 7), De Agostini 6,5, Pisano 7,5 (28 st Morante 7), Benedetti 6,5 (41 st Papini).	TRIESTINA (4-2-3-1): Vigorito 5, Mannini 5,5 (14 st D'Amrosio 5), Thomassen 5, Gissi 5, Cecchini 5, Mattiello 5 (14 st Fono 5), Allegretti 5, Principali 5, Piranesi 5, Goede 5, Motta 5 (1 st Tombasi 5).	ARBITRO: Luca Pairetto di Nichelino 6.	ARBITRO: 9pt (6) e 37 pt Pisano, 44pt Manucci, 39 st Geroni, 45 st Morante.	ARBITRO: esposito Gissi al 8pt, Thomassen al 40pt, Principali al 10st.
Reti: 21 st e 43 st Franchini, 33 st Rodriguez, 46 st Giovia.	Note: espulsi: Gissi al 8pt, Thomassen al 40pt, Principali al 10st.	Note: espulsi: Gissi al 8pt, Thomassen al 40pt, Principali al 10st.	Note: espulsi: Gissi al 8pt, Thomassen al 40pt, Principali al 10st.	Note: espulsi: Gissi al 8pt, Thomassen al 40pt, Principali al 10st.	Note: espulsi: Gissi al 8pt, Thomassen al 40pt, Principali al 10st.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1	2
V. Lanciano	Feralpi Salò
(4-3-3)	(4-3-3)
Amabile 6,5	Branduani 8
Novnic 6	Bianchetti 6,5
Massoni 6	Turato 8
Amenta 5	Blanchard 7
Mammarella 6	Allievi 7,5
Vastola 6	Drascek 7
Paghera 6	Castagnetti 8
(31 st Ferrara) ng	Muwana 6,5
Volpe 6,5	Sedivec 7,5
Chirico 6	(15 st Bracaletti) 7
(15 st Sarno) 6	Montella 7,5
Pavoletti 5	(22 st Defendi) 6,5
Turchi 8	Tarana 8
(19 st Donnarumma) ng	(43 st Bonaccorsi) ng
Allenatore: Gautieri	Allenatore: Remondina
In panchina: Ardità, Scrota, Titone, Zeytulajev	In panchina: Zomer, Basta, Sella, Fusari.
Arbitro: Merlini di Udine 6,5	
Reti: nel pt 22 Montella, 26 Volpe, nel st 33 Tarana.	
Note: spettatori paganti 1.127 (incasso 2.825 euro) e abbonati 750 (quota 3.983 euro).	
Ammonito Vastola. Recuperi: 2 e 3'.	

La gioia immensa dei giocatori della Feralpi Salò per la salvezza conquistata.

Decisiva la vittoria sul campo della Virtus Lanciano. SERVIZIO-FOTOLIVE./Federica Roselli

VERDETTI. Promosso

Il bresciano Spalenza in B con lo Spezia

C'è anche un pezzo di Brescia nell'impresa dello Spezia, che ha conquistato la promozione diretta in serie B grazie al successo casalingo per 3-0 su Latina. È Beppe Spalenza, già dirigente nella pallanuoto, che nella società ligure ricopre la carica di amministratore delegato.

Le sfide dei play-off saranno Cremonese-Trapani e Lanciano-Siracusa, con le siciliane favorite in caso di doppio pareggio per il miglior piazzamento in campionato.

Ecco gli incontri dei play-out: Piacenza-Prato e Triestina-Latina. Si gioca il 20 e il 27, chi perde accompagnerà in Seconda Divisione il Bassano, retrocesso direttamente nonostante il pareggio per 3-3 sul campo del Trapani, secondo classificato. ●

Prima divisione / Girone B

RISULTATI		I VERDETTI
Andria-Salò.....	5-0	PROMOSSA IN B: Spezia
Carrarese-Pergocrema.....	4-1	PLAY-OFF
Cremonese-Alto Adige.....	1-1	Cremonese-Trapani
Frosinone-Siracusa.....	0-1	Lanciano-Siracusa
Lanciano-Feralpi Salò.....	1-2	PLAY-OUT
Piacenza-Barletta.....	2-2	Piacenza-Prato
Prato-Triestina.....	5-0	Triestina-Latina
Spezia-Latina.....	3-0	RETROCESSO IN SECONDA DIVISIONE:
Trapani-Bassano.....	3-3	Bassano

CLASSIFICA						
Squadra	Pt	G	V	N	P	GF GS
Spezia	62	34	17	11	6	48 29
Trapani	60	34	17	9	8	57 42
Siracusa	58	34	18	9	7	46 31
Lanciano	54	34	15	9	10	40 35
Cremonese	49	34	15	10	9	47 30
Barletta	48	34	12	13	9	43 38
Alto Adige	46	34	11	13	10	39 34
Carrarese	45	34	11	12	11	43 39
Frosinone	45	34	13	6	15	40 41
Portogruaro	42	34	10	12	12	41 45
Pergocrema	40	34	12	9	13	33 46
Andria BAT	39	34	9	12	13	37 38
FERALPI SALO'	38	34	9	11	14	26 37
Latina	35	34	8	11	15	37 45
Prato	35	34	8	11	15	36 44
Triestina	35	34	9	8	17	43 55
Piacenza	34	34	10	13	11	41 49
Bassano	32	34	7	11	16	29 44

Penalizzazioni: Siracusa - 5; Cremonese - 6; Lanciano - 1; Pergocrema - 2; Piacenza - 6

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA